



frascatisinistra@gmail.com

Frascati, 27 settembre 2008

Ai segretari, portavoce e coordinatori politici cittadini di Frascati di:

- Italia dei valori
- Lista "Con Posa per Frascati"
- Lista "L'ulivo e la vite"
- Partito della Rifondazione comunista
- Partito democratico
- Partito socialista
- Verdi

e, p. c.

Al Sindaco di Frascati

Al Vicesindaco di Frascati

Ai capigruppo consiliari di Frascati di:

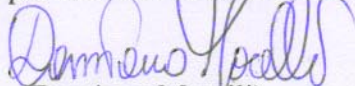
- Gruppo misto
- Lista "Con Posa per Frascati"
- Lista "L'ulivo e la vite"
- Partito democratico

Cari amici e compagni,

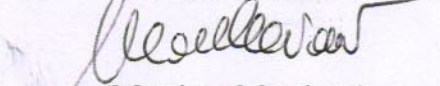
con l'approssimarsi dell'avvio della stagione di una lunga campagna elettorale per le prossime elezioni comunali nella nostra città, riteniamo necessario e opportuno sottoporre alla vostra riflessione alcune nostre proposte, contenute nel documento allegato, che vorremmo valutare con voi, sia in incontri bilaterali sia in sessioni collegiali.

Grati per l'attenzione che vorrete prestare alle nostre proposte e in attesa di un vostro cortese riscontro, vi salutiamo cordialmente.

Il capogruppo consiliare
Frascati per la Pace-Frascati a Sinistra


(Damiano Morelli)

Il coordinatore politico
Frascati a Sinistra


(Massimo Marciano)



frascatiasinistra@gmail.com

Il centrosinistra unito ha dato a Frascati un'amministrazione che ha portato alla realizzazione di importanti atti di governo, specialmente nel campo del sociale, della qualità della vita, della cultura della pace e della solidarietà. Solo con un rinnovato patto di unità del centrosinistra si può continuare a dare a Frascati un buon governo, sconfiggendo un centrodestra che, sull'abbrivio del risultato elettorale nazionale e grazie al coalizzarsi di forze economiche e di lobbies locali, si presenta alla vigilia della prossima campagna elettorale amministrativa come un avversario da non sottovalutare.

Il movimento politico Frascati a Sinistra è nato con l'intento di mettere insieme uomini e donne che, indipendentemente dall'appartenenza partitica o meno, si riconoscono nei valori fondanti della Sinistra italiana, consapevoli che sta al contributo che ognuno potrà dare in prima persona, nel rispetto reciproco, la possibilità di assicurare a Frascati la necessaria continuità con le esperienze di governo che vedono tuttora insieme le forze del centrosinistra.

Riteniamo che, per assicurare tale continuità, la nostra Politica debba uscire dai palazzi e tornare a dare voce ai cittadini. Per questo riteniamo essenziale che la scelta del programma della coalizione e del candidato a Sindaco del centrosinistra per le prossime elezioni amministrative nascano da elezioni primarie che vedano impegnati nel chiedere la valutazione dei cittadini tutti i partiti e le forze politiche della coalizione.

Per far ciò, riteniamo necessario che partiti e forze politiche del centrosinistra sottoscrivano, unitamente ai candidati alle primarie, un patto di coalizione che preveda regole condivise, alcuni irrinunciabili principi etici e basi programmatiche essenziali comuni. I punti che Frascati a Sinistra ritiene componenti essenziali di questo patto sono sintetizzati nelle seguenti proposte.

1. Le regole

- a. Attraverso lo strumento delle primarie di coalizione va individuata una candidatura unitaria a Sindaco entro la fine del 2008, intorno alla quale costruire un impegno comune per le prossime elezioni comunali.
- b. Ogni partito e forza politica aderente al patto di coalizione nomina, attraverso il proprio organo direttivo, un rappresentante in un Comitato di saggi, presieduto da una personalità da scegliere di comune accordo, con l'incarico di sovrintendere in maniera autonoma e indipendente all'organizzazione delle primarie e al rispetto della loro regolamentazione.
- c. Ogni singola candidatura alle primarie può essere presentata al Comitato di saggi dall'organo direttivo di un partito o forza politica che ha sottoscritto il patto di coalizione o da un numero di elettori almeno pari a quello necessario alla presentazione di una lista per le elezioni comunali, le cui firme siano autenticate nelle forme previste dalla legge per la presentazione di liste alle elezioni del Consiglio comunale.
- d. Ogni candidato alle primarie e ogni partito o forza politica della coalizione, nel sottoscrivere il patto, si impegna in caso di vittoria a portare a compimento, nell'arco del prossimo mandato amministrativo, i punti che costituiscono le basi programmatiche essenziali dell'accordo. Inoltre, si impegna a costituire un coordinamento permanente dell'azione amministrativa e di verifica dell'attuazione del programma di governo. Tale coordinamento politico della futura maggioranza, deputato a delineare con cadenza almeno mensile l'azione amministrativa della coalizione, deve prevedere la partecipazione di: Sindaco, che lo presiede, Assessori, Presidente e Vicepresidenti del Consiglio comunale appartenenti alla coalizione, capigruppo consiliari della coalizione, segretari o coordinatori politici cittadini delle forze di maggioranza.

2. Principi etici

Non può candidarsi alle primarie, non può essere candidato al Consiglio comunale, non può essere nominato Assessore o ricevere un incarico in rappresentanza del Comune di Frascati chi:

- a. abbia riportato una condanna definitiva o sia stato rinviato a giudizio per reati non colposi e non di opinione;
- b. sia stato giudicato colpevole in via definitiva o sia stato rinviato a giudizio per atti contro la Pubblica Amministrazione;
- c. abbia riportato una condanna definitiva, sia stato rinviato a giudizio o sia indagato per il reato di associazione mafiosa;
- d. nel periodo di cinque anni precedenti la presentazione della candidatura abbia militato nello schieramento del centrodestra o, per esso, sia stato candidato in elezioni previste dalla legge a qualunque livello oppure sia stato nominato a qualunque incarico pubblico o in enti a partecipazione pubblica;
- e. nel presente mandato in Consiglio comunale, sebbene eletto in liste appartenenti alla coalizione di centrosinistra, abbia dato voti contrari o non abbia comunque espresso il proprio sostegno a provvedimenti di attuazione del programma amministrativo oppure a quegli atti di indirizzo o deliberativi in materia urbanistica o di bilancio ritenuti dalla Giunta e dalla maggioranza qualificanti l'azione di governo del centrosinistra a Frascati.
- f. Nel presente mandato in Consiglio comunale non abbia garantito la propria presenza in aula per la votazione di almeno la metà delle delibere sottoposte al voto, con continuità nell'arco del quinquennio.

Va inoltre approvato dalla coalizione un codice etico che regoli i possibili conflitti di interesse di eletti, nominati e amministratori comunali.

3. Basi programmatiche essenziali per il prossimo mandato amministrativo

- a. Blocco di ogni variante urbanistica e contestuale avvio di uno studio per la tutela del territorio, che ha raggiunto il massimo della pressione abitativa, e la programmazione di un'equilibrata qualità della vita nella città, anche in relazione alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole tradizionali e alla salvaguardia dalla pressione edilizia delle città confinanti.
- b. Avvio di un sistema di regolamentazione del traffico veicolare che preveda la chiusura al traffico esterno delle aree del centro storico, salvaguardando le esigenze dei cittadini residenti e dei lavoratori attraverso un sistema di accessi limitati per effettiva necessità e prevedendo un'area di salvaguardia totalmente pedonale, da ampliare progressivamente.
- c. Realizzazione del parcheggio multipiano alla stazione ferroviaria e dell'anello viario a senso unico intorno a Frascati.
- d. Recupero dell'area della ex piscina comunale attraverso la sua destinazione a scopi sociali per servizi attualmente non previsti nel centro urbano, come un asilo nido.
- e. Revisione dello Statuto comunale, con la definizione di strumenti per la democrazia partecipata - come le norme della Carta di Aalborg, di Agenda 21, dei forum cittadini - in particolar modo per quanto riguarda le scelte di assetto del territorio e di bilancio, e per la concreta attuazione del diritto di consultazione di Comitati di quartiere, forze sociali e associazioni.
- f. Mantenimento del livello di eccellenza raggiunto nelle politiche sociali, garantendo nella predisposizione del bilancio di previsione una quantità di risorse almeno pari a quanto garantito finora dall'amministrazione.